



ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P. e C.P. e C.
DELLA PROVINCIA D'INCA
DI CUNEO

Cuneo, 6 agosto 2021
Prot. n. 2021000967
Circolare n. 31

A tutti gli Iscritti
Loro Sedi

Oggetto: Diffida alla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 2-2640 del 22/12/2020 (per modificare i requisiti di composizione e funzionamento delle Commissioni locali per il Paesaggio).



L'Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Cuneo fa parte della Federazione degli Architetti P. P. e C. della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La Federazione degli Architetti ha coinvolto il Consiglio Nazionale degli Architetti, Inarcassa e la Fondazione Inarcassa, per arrivare ad inoltrare in data 22/06/2021 alla Regione Piemonte una ufficiale diffida alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-2640 del 22/12/2020. Tale DGR modifica i requisiti di nomina dei componenti ed il funzionamento delle Commissioni locali per il paesaggio, di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2008, prevedendo la possibilità di farne parte anche categorie tecniche non laureate (come geometri, periti agrari e periti industriali edili), purché in "possesso dell'attestato di partecipazione a un corso di formazione in materia di paesaggio riconosciuto dalla Regione Piemonte".

L'estensione a soggetti diversi dai professionisti laureati in architettura, ingegneria o geologia, che in virtù del differente percorso di studi intrapreso non possiedono le qualifiche professionali adatte a svolgere il fondamentale compito riservato alle Commissioni Locali per il Paesaggio, appare contestabile laddove si consideri che i componenti delle stesse Commissioni devono avere per legge una "particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio" (come previsto dall'art. 148, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 e dalla stessa L.R. n. 32/2008). Anche la giurisprudenza amministrativa e ordinaria riconosce una sorta di riserva di competenza in capo agli architetti e, in parte, anche agli ingegneri, in tema di tutela dei beni vincolati



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI P.P. e C.
DELLA PROVINCIA
DI CUNEO

e del paesaggio. Peraltro, la nuova norma regionale appare contestabile anche nella parte in cui subordina l'accesso alle Commissioni delle già menzionate categorie tecniche non laureate alla mera frequentazione di un corso di formazione di 40 ore con una verifica finale, consistente in un test a risposta multipla, superata con almeno il 75% di risposte esatte. Oltretutto i corsi potranno essere tenuti dagli stessi collegi professionali a cui appartengono i partecipanti. Per queste ragioni si è chiesto alla Regione Piemonte di rettificare la Deliberazione nella parte in cui consente la partecipazione alle Commissioni locali per il paesaggio anche a professionisti non laureati.

In subordine si è chiesto di modificare i requisiti di accesso, prevedendo corsi di formazione tenuti da professionisti laureati, e non già dai rispettivi collegi professionali dei tecnici diplomati, tali da consentire concretamente l'acquisizione delle specifiche competenze occorrenti.

Con l'occasione è gradito porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Arch. Fabrizio Rocchia

Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Cuneo